

50° ANNIVERSARIO DELLA SCUOLA DI MAROLA

11 maggio 1969 – 2019

Saluto della Madre Suor Maria Teresa Peña



Mi hanno detto che ho solo tre minuti per cui dirò solo tre parole:

- Inclusione
- Persona
- Fede

San Giovanni Antonio Farina aveva una speciale sensibilità per i bambini audiolesi. Tanta che non resistette ad accogliere alcune bambine nella sua scuola per farle diventare delle brave donne, brave persone, eccellenti cristiane.

«L'ultima volta che venne all'istituto - racconta Sebastiano Rumor (nella *Biografia*) - fece con grande fatica le solite visite. I cavalli erano già pronti per ricondurlo al suo palazzo, ed era stato chiamato ripetutamente, quando d'improvviso egli comparve

tutto solo sulla porta delle sordomute, alzando tacitamente la mano destra per benedirle.

Tutte si alzarono per andargli incontro, ma egli, fatto cenno con la mano di rimanere al loro posto, stette ancora qualche momento a guardarle teneramente in silenzio e poi partì.

In quella lunga occhiata, che commosse tutte le fibre di chi la vide e la incontrò, c'era il suo ultimo saluto, l'ultimo addio a quelle figlie predilette del suo cuore paterno».

INCLUSIONE

50 anni fa nasceva questa bellissima scuola come risposta ai bisogni dei segni dei tempi. Sei anni dopo c'erano 60 bambini audiolesi e 5 udenti. Era il tempo dell'integrazione fra le due realtà e i bravissimi genitori collaborarono nella formazione integrale di quei bambini.

PERSONA

“Una buona scuola è quella che insegna a vivere bene prima che a scrivere bene”. La vita è più importante dell'istruzione come la persona è più importante dei titoli. Per questo in questa scuola la priorità è stata, è, e continuerà ad essere la persona nella sua totalità.

FEDE

A che cosa servirebbe una scuola cattolica se i suoi alunni, le loro famiglie non trovassero in essa il tesoro della fede cristiana? L'ambiente di tenerezza, di aiuto reciproco, di comprensione della diversità dell'altro che caratterizza questo Centro è il segno della vostra fede incarnata nella quotidianità.

Auguro a tutti voi membra vive di questa comunità educante: Suore, docenti, genitori, personale ausiliario, bambini, di trovare qui ogni giorno il pane necessario per il cammino di santità a cui il Signore vi chiama e di avere il coraggio di trasmetterlo, di raccontarlo ad altri.

San Giovanni Antonio Farina, l'uomo della carità, che volle la trasformazione della società attraverso l'educazione vi accompagni nei prossimi 50 anni.

Un grazie molto speciale alle suore che conformarono la prima comunità: Suor Alda Michielan, suor Biancamaria Vettorello, suor Alberta Zanovello, suor Teresa Maria Longhi, suor Francesca Batato, suor Luciana Prior, suor Silvia Pedrina, Suor Chiarina Facco, suor Oddulia e tante altre che non ricordo... a loro e a tutte le altre che le hanno fatto seguito e alla attuale comunità che con tanta cura ha preparato questa festa di anniversario.

Grazie.